

“La valutazione per sviluppo di
competenze. Suggestimenti
pedagogici.”

Scuole Secondarie

(Cristian Ragnoli)



Cosa significa valutare a scuola?

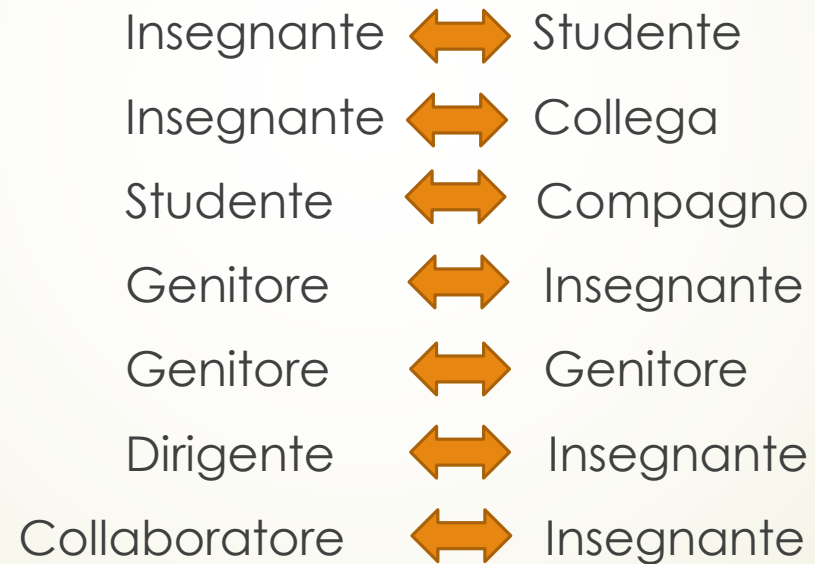
- È un **attribuire un valore** ad un percorso d'apprendimento
- **Promuove l'apprendimento** (intenzioni migliorative)
- **Appartiene al bagaglio di competenze dell'insegnante**



- Non è un elemento aggiuntivo
- Non è un dovere imposto e burocratico
- Non è distinto dall'apprendimenti

Perché bisogna valutare a scuola?

- ▶ Perché la scuola è **il contesto per eccellenza** della valutazione.
- ▶ Nella vita scolastica è **continuamente esercitata la valutazione**



- ▶ L'opera scolastica è **finalizzata all'acquisizione di competenze** utili nella vita da adulti

Come bisogna valutare a scuola?

(In riferimento ai tempi)

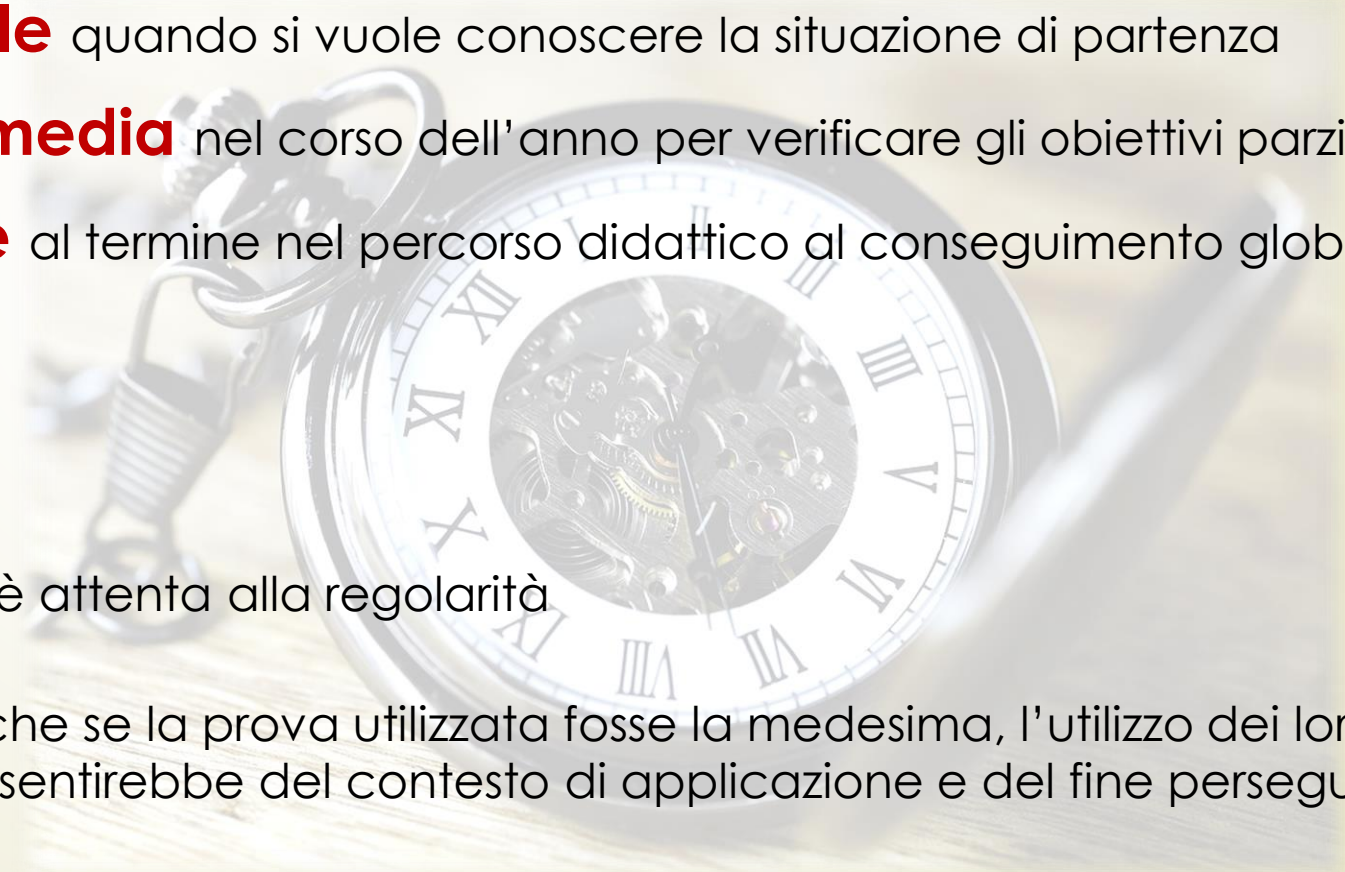
- ▶ **Costantemente**
- ▶ In fase **iniziale** quando si vuole conoscere la situazione di partenza
- ▶ In fase **intermedia** nel corso dell'anno per verificare gli obiettivi parziali
- ▶ In fase **finale** al termine nel percorso didattico al conseguimento globale degli obiettivi



È una valutazione che è attenta alla regolarità



Anche se la prova utilizzata fosse la medesima, l'utilizzo dei loro esiti ne risentirebbe del contesto di applicazione e del fine perseguito



Come bisogna valutare a scuola?

(In riferimento alle modalità)

- In forma **normativa** (utilizzo grafico a campana per collocare nella media il gruppo classe o sopra/sotto)
- In forma **idiografica** (presa in esame della situazione iniziale e finale del soggetto)
- In forma **criteriale** (considerazione del soggetto in riferimento ad un preciso criterio)



Ha il polso della situazione reale



Potrebbe necessariamente dare risalto agli aspetti meno performanti e creare frustrazione



Come bisogna valutare a scuola?

(In riferimento alle finalità)

- In forma **formativa** (individua i punti di forza e quelli migliorabili)
- In forma **sommativa** (quantifica il raggiungimento degli obiettivi)



✓ La valutazione formativa ha permesso di distogliere l'attenzione dalla dimensione più riepilogativa e fiscale

Come bisogna valutare a scuola?

(In riferimento alla funzione)

- In forma **diagnostica** (individua i punti deboli e dà informazioni per impostare un intervento di recupero)
- In forma **misurativa** (quantifica le competenze del soggetto ai fini di una classificazione)
- In forma **prognostica** (raccoglie informazioni per capire l'evoluzione dell'apprendimento)



È attenta al soggetto valutato e alla sua evoluzione



È soprattutto a servizio del percorso didattico che è in svolgimento o si sta per svolgere



Adottare una valutazione **autentica**

- **Partecipata-condotta** anche dallo studente
 - ❑ L'insegnante è chiamato sempre di più a promuovere **l'autovalutazione dello studente e anche su se stesso**
 - ❑ Lo studente impara sempre di più a
 - promuovere e valorizzare i propri successi scolastici (**in vista del futuro**)
 - ad accettare e a rendere motivo di miglioramento i propri insuccessi (**resilienza**)



Adottare una valutazione **autentica**

- Le modalità di valutazione sono note
- e organizzate in rubriche disponibili allo studente

- ❑ L'insegnante ha cura di predisporre una **buona programmazione** del percorso d'apprendimento
- ❑ L'insegnante è attento a proporre **attività efficaci nel raccogliere risultati evidenti** sul progresso del percorso d'apprendimento dello studente
- ❑ L'insegnante esprime un **giudizio giusto** riguardo ai risultati evidenti
- ❑ L'insegnante **comunica nella modalità corretta** il giudizio allo studente
 - dà importanza agli sforzi compiuti, ai risultati positivi raggiunti e ai punti di forza.
 - Predisporre lo studente al miglioramento nelle prestazioni successive
 - La prestazione negativa se è superata nel passaggio dopo, ormai è cosa del passato, fa parte della memoria per rimanere resilienti



Adottare una valutazione **autentica**

- ▶ Valutare lo studente proponendo **attività di compito in situazioni reali**
- ▶ **complesse** che prevedano il simultaneo utilizzo di conoscenze e abilità
- ▶ che **con evidenza** mostrino quello che lo studente sa fare con quello che sa, ma in contesti non noti.



CONCLUSIONI



- Il docente è chiamato a preparare la valutazione secondo le competenze **già nel momento iniziale della programmazione**
- Il docente è chiamato a dirigere l'attenzione **sul soggetto competente**
- Il docente è chiamato a **non contrapporre** competenze e conoscenze
- Il docente è chiamato a **distinguere competenze e competenze chiave**
- Il docente è chiamato a sviluppare il traguardo di sviluppo di competenza con una valutazione autentica e formativa non solo nell'ottica del lavoro, ma **animato dalla passione per la vita vissuta in forma pienamente autentica**



Piccola bibliografia utile

*I testi contengono molti altri riferimenti bibliografici per l'approfondimento personale

- **Sergio Cicatelli**, La scuola delle competenze, Elledici Il Capitello, Torino 2015
 - **Piero Cattaneo**, Progettare situazioni formative. Tra vincoli, risorse e creatività. Elledici Il Capitello. Torino 2015.
 - **Cristina Carnevale**, Progettare per competenze nell'IRC. Il nuovo quadro delle Indicazioni Nazionali, Elledici Il Capitello, Torino 2016.
 - **Palmira Marconi**, Programmare l'IRC. Sussidio Operativo all'uso delle nuove Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia e Primaria, Elledici Il Capitello, Torino 2016.
- Sergio Cicatelli**, Valutare gli alunni. Competenze e responsabilità degli insegnanti, Elledici Il Capitello, Torino 2017.